

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il ragazzo è stato attirato nei bagni di un locale da una giovanissima che lo ha poi aggredito insieme al fratello

Pestato per rubargli la paghetta settimanale

Condannato uno degli aggressori di un sedicenne di S. Maria degli Angeli

UMBERTO MAIORCA

ASSISI - Attirato in bagno con una scusa da una ragazza, pestato, rapinato e minacciato: se parli ne prendi ancora. Non è il verbale di polizia di un episodio di cronaca avvenuto in un quartiere a rischio di una grande città, ma in un bar di Santa Maria degli Angeli. E quasi tutti i protagonisti della vicenda sono minorenni. Tranne uno che è finito sotto processo, difeso dall'avvocato Silvia Moroni, per rapina ed è stato condannato ad 1 anno e mezzo di reclusione e 600 euro di multa.

Questi i fatti. Un sedicenne stava giocando a biliardo con degli amici, quando una ragazza, sui sedici anni anch'essa, lo ha attirato nel bagno del locale. Vicino alla porta un ragazzino con aria indifferente (il palo). Una volta entrato nel bagno, però, il giovane si è trovato di fronte un ventenne che gli ha intimato di dare tutti i soldi alla ragazza (che si scoprirà essere la sorella minore del ventenne). Il giovane si rifiutò, ma la ragazza gli sfilò gli occhiali e gli rifilò un pugno in viso. Dolorante e sanguinante il ragazzino consegna i 15 euro che ha in tasca, quel che resta della paghetta settimanale. Ma non è finita, perché il maggiorenne lo minaccia: se dici a qualcuno quanto successo te ne do ancora e più forte. Fratello e sorella escono dal bagno, ma solo il primo si allontana dal locale; la ragazza e il giovane che ha fatto da palo rimangono lì. Il ragazzino, dopo essersi consultato con gli amici, non si lascia intimorire ulteriormente e chiama la polizia. Gli agenti arrivano sul posto e mandano il derubato in ospedale per farsi medicare (ne avrà per più di 20 giorni) e portano la ragazza in commissariato. Lì il giovane formalizza la denuncia nei confronti della ragazza e del fratello maggiorenne, riconosciuto in quanto già schedato.

L'imputazione per quest'ultimo è di rapina aggravata in concorso. Essendo maggiorenne è stato l'unico a finire davanti al giudice (degli altri due si è occupato il Tribunale dei minori) e ad essere condannato ad 1 anno e mezzo di reclusione (il pubblico ministero Manuela Comodi aveva chiesto 3 anni e mezzo).

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Spaccio davanti alla basilica, il sindaco: "Presto installeremo nuovi lampioni"

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - I giardini della Porziuncola sono diventati negli ultimi tempi teatro dello spaccio di stupefacenti. Non è un caso, infatti, che nelle ultime settimane siano state arrestate nella zona ben due persone sorprese dai carabinieri mentre vendevano la sostanza ad alcuni tossici ai quali avevano dato appuntamento proprio tra le panchine e i vicoletti della zona.

I controlli delle forze dell'ordine e l'impegno a prevenire il fenomeno, tuttavia, non sono sufficienti ad eliminare i numerosi i pericoli esistenti nella zona a ridosso della basilica di Santa Maria degli Angeli. Sono necessari anche altri provvedimenti per i quali il Comune ha già predisposto un piano. Ad illustrarli è lo stesso sindaco Ricci in una nota in cui si complimenta con le forze dell'ordine. "Per

quanto attiene all'illuminazione nella zona dei giardini di fronte alla Basilica di Santa Maria degli Angeli (2mila nuovi punti luce negli ultimi anni, in tutto il territorio) a breve - afferma il sindaco - sarà potenziata. Le procedure sono in corso in questi giorni. Questo - conclude - dovrebbe rappresentare un ulteriore deterrente e assicurare un controllo migliore della zona".



Un gruppo di giovani

"Bettona, il Comune bonifichi la laguna"

La lista "Ponte" chiede ulteriori provvedimenti per l'ambiente

BETTONA - Con una interrogazione di ben 10 punti, presentata durante l'ultimo consiglio comunale i consiglieri comunali della lista del "Ponte" tornano sul problema ambiente. "In sintesi - spiega Simonetta Benedetti - chiediamo se unitamente all'approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione zootecnico l'amministrazione comunale abbia previsto la bonifica della vecchia laguna e se sia ancora intenzionata a realizzare il secondo invaso. Si chiede altresì se l'impianto in questione è a tutt'oggi funzionante in tutte le sue parti e se tutti gli allevatori hanno ottemperato all'ordinanza 46 che prevedeva l'immediata riduzione del 50% dei suini e il divieto di ristallo a fine ciclo. Nulla - prosegue preoccupata Benedetti - è previsto per la bonifica della vecchia laguna che al momento rimarrà piena di liquami, mentre si realizzerà la nuova laguna, lo scempio che abbiamo sempre temuto. Tutto questo, nonostante l'ordinanza sindacale relativa alla riduzione dei capi suini e al divieto di ristallo non sia stata rispettata, tan-

to che attualmente, sul nostro territorio sono presenti circa 25000 capi suini. A tale proposito, i consiglieri del

"Ponte" hanno ricordato all'assessore all'Ambiente che così come spetta all'amministrazione comunale l'autoriz-

Lavori per 30 milioni ad Assisi per riqualificare il territorio

ASSISI - Lavori in corso in tutto il territorio di Assisi. Interventi che stanno andando avanti da molto tempo e che porteranno alla riqualificazione di tutto il territorio comunale.

Il sindaco Claudio Ricci e l'amministrazione comunale hanno sottolineato che, in questi anni, sia ad Assisi che a S. Maria degli Angeli sono state realizzate opere di riqualificazione, anche in corso, delle piazze e ripavimentazioni per circa 30 milioni di euro.

Gli interventi verranno estesi anche nelle frazioni con la riqualificazione delle piazze delle frazioni, già dal 2008.

Riteniamo che anche il livello di pulizia sia buono, come osservano turisti e ospiti, con oltre il 40% di raccolta differenziata.

I problemi tuttavia riguardano anche le zone maggiormente sporcate dai cani. Alcuni giorni fa era stata presentata un'interrogazione da parte di un consigliere di opposizione in merito al problema dei bisogni per i cani in giro per la città e del fatto che i proprietari degli animali non si preoccupano di ripulire i marciapiedi e le strade.

Una problematica comune a molte città ma non sempre presa nella dovuta considerazione.

"Per quanto attiene alla gestione dei cani - continua Ricci - è attiva una "ordinanza sindacale", piuttosto rigida, i vigili eseguono molti controlli e, se necessario, multe. Qualche problema si può sempre verificare ma la situazione ci appare soddisfacente".

zazione per l'allaccio degli allevamenti all'impianto di proprietà comunale, così dovrebbe spettare alla stessa stabilire il distacco di quegli allevamenti non in regola, così come è già avvenuto con una recente delibera di giunta che ha chiuso il servizio ad alcuni allevatori di fuori Comune. Come mai, invece, un grosso allevatore che ha fatto ben 7 ristalli, per un totale di circa 8360 capi dalla data dell'ordinanza sindacale non è stato buttato fuori? Perché invece è stato consentito alla Codep, la società che gestisce l'impianto, di decidere alcuni distacchi di allevamenti anche locali? Come è possibile lasciare libero arbitrio al gestore dell'impianto in un momento così delicato? E' per questo - conclude Benedetti - che abbiamo chiesto alla giunta di deliberare il distacco degli allevamenti non in regola, prima ancora dell'adeguamento dell'impianto, e, contestualmente di verificare la possibilità di affidamento della gestione dell'impianto ad aziende specializzate, possibilmente pubbliche, proprio per poter verificare la correttezza del loro operato".

Ospedalichio, si uccide negli spogliatoi dello stadio

BASTIA UMBRA - Si è ucciso impiccandosi ad una trave all'interno degli spogliatoi del campo sportivo di Ospedalichio.

L'uomo, un 49enne di origine marocchina, molto conosciuto in paese, è stato trovato dagli inservienti che si sono recati a pulire gli spogliatoi.

Secondo quanto appreso dai carabinieri di Assisi, vicino al cadavere sono stati trovati numerosi fogli scritti a mano dallo stesso straniero. Si tratta di lettere indirizzate alla famiglia e agli amici in cui chiede scusa per aver compiuto il gesto senza, tuttavia, spiegare le motivazioni.

Tra le cause del suicidio potrebbe esserci una forte depressione che potrebbe aver colpito l'uomo ma al momento nessuna ipotesi è stata avanzata, né dalla famiglia, né dagli stessi carabinieri.

Dopo i rilievi di rito la salma dell'uomo è stata spostata e portata all'obitorio del policlinico di Monteluca, a Perugia dove si trova tuttora in attesa delle disposizioni del magistrato di turno che potrebbe ordinare l'autopsia.